Testo adattato per il video in Focomediasharing.com

 **AMA COLUI CHE E L'AMORE**

Lettera del giugno 1944 indirizzata ad una ragazza che condivide gli ideali della Lubich

Guardati attorno: tutto al mondo passa; ogni giornata ha la sua sera, ed è subito qui ogni sera; ogni vita ha il suo tramonto, ed è qui subito anche il tramonto della tua vita! Eppure non disperare: sì, sì, tutto passa, perché nulla di quello che vedi e che ami t'è destinato in eterno! Tutto passa e lascia solo rimpianto e nuova speranza!

Eppure non disperare: *la tua Speranza costante, che oltrepassa i limiti della vita*, ti dice: "Sì, c'è quel che tu cerchi: c'è nel tuo cuore un anelito infinito ed immortale; una Speranza che non muore; una fede che rompe le tenebre della morte ed è luce a coloro che credono: non per nulla tu speri, tu credi! Non per nulla!"

Tu speri, tu credi – *per Amare*.

Ecco il tuo futuro, il tuo presente, il tuo passato: tutto è riassunto in questa parola: l'Amore!

Sempre hai amato. La vita è una continua ricerca di desideri amorosi che nascono in fondo al cuore! Sempre hai amato! Ma troppo male hai amato! Hai amato quello che muore ed è vano e nel cuore è rimasta solo la vanità. *Ama ciò che non muore*! *Ama Colui che è l'Amore*! Ama Colui che nella sera della tua vita guarderà solo il tuo piccolo cuore: sarai sola con Lui in quel momento: terribilmente infelice colui che avrà il cuore pieno di vanità, immensamente felice colui che avrà il cuore ricolmo dell'infinito Amore di Dio!

*Ama, ama, ama*! *E' destino dell'uomo l'Amore*!

Pensa alla vita che va! Butta in un canto quello che è indegno di te, del tuo cuore, piccolo, sì, ma nobile, prezioso, potente: *può amare Dio*! A che tu lo sciupi! A che?

*Tratto del testo integrale in Ed.Mondadori, Chiara Lubich, La dottrina spirituale pp 98-100*